

partecipando anche alla nazionalizzazione e creazione di nuove industrie e imprese, assumendo l'iniziativa per la sottoscrizione del Consolidato a Fiume, o fiancheggiando validamente tutta l'attività politica svolta dal passato Consiglio Nazionale come da tutti i Governi Nazionali di Fiume, dopo questi 5 anni di stasi commerciale ed industriale, con la vita economica cittadina paralizzata, si trova oggi quasi completamente immobilizzato. Mentre il suo bilancio è attivissimo per l'investimento delle ingenti riserve accumulate nelle gestioni precedenti, le disponibilità liquide mancano e la sua opera è paralizzata quanto più sarebbe necessaria per sostenere ed aiutare la rinascita economica di Fiume. Le filiali delle Banche del Regno adempiono a Fiume a funzioni puramente bancarie; le altre, sedi o filiali di Banche straniere, operano da un punto di vista particolare che non può trovarsi in armonia con l'azione nazionale che è necessario svolgere a Fiume. Donde la necessità di provvedere al più presto ad una completa riorganizzazione delle funzioni e dell'esercizio bancario in Fiume.

Il 17 febbraio 1924 la Camera di Commercio, radunata a seduta per discutere sui provvedimenti da prendere per la ripresa immediata della vita economica di Fiume, accennando alla necessità della costituzione di alcuni organismi assolutamente indispensabili, approvava il seguente ordine del giorno :

« La Camera di Commercio di Fiume fa voti che il R. Governo di fronte all'eccezionale e difficile situazione economica, voglia, mediante provvedimenti di indole straordinaria e a similitudine di quanto ha saggiamente fatto per le terre liberate e redente con riguardo alle industrie ed ai commerci ivi esistenti, provvedere acchè la vita commerciale ed industriale di Fiume sia posta in grado di adempiere utilmente le sue funzioni nell'orbita dell'economia nazionale e caldeggia all'uopo la fondazione *ex novo*, o mediante opportuna trasformazione o fusione di organismi esistenti, di un ente finanziario che con le necessarie cautele sia autorizzato all'emissione di obbligazioni e che abbia da assolvere i seguenti compiti: 1) sorreggere le intraprese locali ed integrare le nuove iniziative; 2) effettuare operazioni di credito su valori pubblici ed industriali, su warrants, su effetti, ecc.; 3) agevolare le iniziative locali intese alla rinascita edilizia; 4) assumere in consorzio con il